



ACCORDO QUADRO

TRA

L'AGENZIA DELLE ENTRATE

DIREZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

E

LA CONSULTA DEI PRESIDENTI DEI CONSIGLI PROVINCIALI LOMBARDI DEI
CONSULENTI DEL LAVORO

LE PARTI

Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle entrate, nella persona della
Direttrice regionale aggiunta, Angela Calcò

e

La Consulta dei presidenti dei Consigli provinciali lombardi dei Consulenti del lavoro, nella
persona del Coordinatore della Consulta Regionale dei Consigli provinciali dei Consulenti
del Lavoro della Lombardia, Potito di Nunzio

Two handwritten signatures are present at the bottom right of the document. The first signature is in dark ink and appears to be 'be', while the second is in a lighter ink and appears to be 'hy'.

PREMESSO CHE

- l'articolo 61, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che *“Le agenzie fiscali operano nell'esercizio delle funzioni pubbliche ad esse affidate in base ai principi di legalità, imparzialità e trasparenza, con criteri di efficienza, economicità ed efficacia nel perseguimento delle rispettive missioni”*;
- gli articoli 2 e 4 dello Statuto dell'Agenzia delle entrate enunciano, rispettivamente, tra i fini istituzionali il *“miglioramento delle relazioni con i cittadini e i controlli diretti a contrastare gli inadempimenti e l'evasione fiscale, al fine di perseguire il massimo livello di adempimento degli obblighi fiscali”* (art. 2, comma 1) e, tra le attribuzioni, l'*“assistenza ai contribuenti e agli utenti, assicurando l'informazione, semplificando gli adempimenti, riducendo gli oneri e fornendo servizi di consulenza ai soggetti interessati dal sistema della fiscalità”* [art. 4, 1° comma, lettera a)];
- l'articolo 1 del Regolamento di Amministrazione dell'Agenzia delle entrate, conformemente a quanto sopra, individua espressamente i seguenti principi che guidano l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia:
 - semplificazione dei rapporti con i contribuenti mediante l'adozione di procedure atte ad agevolare l'adempimento degli obblighi fiscali;
 - facilitazione dell'accesso ai servizi di assistenza e di informazione, privilegiando lo sviluppo dei canali di comunicazione telematica, prevedendo, nel rispetto dei criteri di economicità e di razionale impiego delle risorse disponibili, un'adeguata diffusione sul territorio delle strutture di servizio.
- nel rispondere alle esigenze di trasparenza dell'azione amministrativa e nell'ottica di rafforzare il rapporto di fiducia con i cittadini, l'azione dell'Agenzia delle entrate è diretta a favorire l'adempimento spontaneo da parte dei contribuenti degli obblighi tributari e a stabilire una relazione con il cittadino - contribuente basata sulla fiducia e sulla reciproca collaborazione. In tale prospettiva diventa effettivo l'impegno a semplificare adempimenti, procedure e modulistica e a promuovere forme di comunicazione chiare ed efficaci, favorendo la diffusione della cultura digitale;

- è interesse comune delle parti realizzare iniziative che consentano la più ampia diffusione e il potenziamento dei servizi digitali erogati dall'Agenzia delle entrate nonché prevenire il contenzioso favorendo la *compliance*;
- le stesse riconoscono che il canale digitale consente di ridurre e di razionalizzare l'afflusso dei contribuenti presso gli uffici permettendo di:
 - chiedere assistenza e curare gli adempimenti senza recarsi in un Ufficio territoriale, così da beneficiare anche di un significativo risparmio di tempo e dei costi di spostamento;
 - ridurre i tempi di erogazione dei servizi;
 - ottimizzare l'utilizzo delle risorse.

DEFINISCONO I SEGUENTI

RECIPROCI IMPEGNI

1) La Consulta dei Presidenti dei Consigli provinciali Lombardi si impegna a:

- promuovere presso tutti gli iscritti dei Consigli provinciali, l'utilizzo prioritario dei servizi digitali e la fruizione dei servizi a distanza, tramite appuntamento telefonico e in video chiamata, in luogo dell'accesso fisico presso gli uffici territoriali dell'Agenzia delle entrate. A tale fine, saranno avviate iniziative di formazione, anche a distanza o in occasione di convegni e seminari, su tutto il territorio regionale, con il patrocinio congiunto dei Consigli provinciali e delle Direzioni provinciali lombarde, per sensibilizzare i propri iscritti all'utilizzo prioritario dei servizi telematici disponibili.

A titolo esemplificativo:

- servizio di consegna documenti e istanze;
- duplicato tessera sanitaria e codice fiscale;
- rilascio, variazione e cessazione partita IVA;
- registrazione dei contratti di locazione, di comodato, preliminari di vendita, dei verbali di distribuzione utili;
- presentazione della dichiarazione di successione;



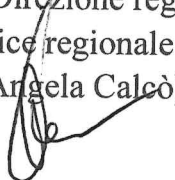
- accesso al cassetto fiscale dei propri clienti anche per il reperimento delle informazioni utili agli ulteriori adempimenti fiscali (es. versamenti eseguiti, dichiarazioni presentate, stato dei rimborsi);
 - servizio web “Gestione procure”;
- promuovere l'utilizzo sistematico del canale CIVIS, per i servizi resi progressivamente disponibili, formulando richieste adeguatamente argomentate:
- assistenza fiscale su una comunicazione di irregolarità o un avviso telematico inviato a seguito del controllo automatizzato delle dichiarazioni (articoli 36-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e 54-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633);
 - assistenza su una cartella di pagamento emessa a seguito delle comunicazioni di irregolarità e degli avvisi telematici;
 - modifica dei dati della delega di pagamento F24 per correggere, per esempio, gli errori commessi nella compilazione del modello;
 - assistenza sugli avvisi di liquidazione relativi ai contratti di locazione per le annualità successive alla prima;
 - invio della documentazione richiesta con una comunicazione recapitata a seguito di controllo formale della dichiarazione dei redditi (articolo 36-*ter* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600);
 - assistenza riguardante le comunicazioni relative al ritardato, omesso o insufficiente versamento dell'imposta di bollo dovuta sulle fatture elettroniche, previste dall'articolo 12-*novies* del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34;
 - invio della documentazione utile a chiarire la propria posizione fiscale in caso di una comunicazione finalizzata a promuovere l'adempimento spontaneo agli obblighi tributari (articolo 1, comma 634 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Legge di stabilità 2015).

2) La Direzione regionale Lombardia si impegna a:



- fornire motivata risposta in merito al riesame degli esiti scaturenti dall'attività di liquidazione automatizzata, richiesto tramite CIVIS, entro il termine massimo di 10 giorni lavorativi;
 - dare indicazioni agli Uffici territoriali lombardi riguardo al fornire un riscontro in caso di richiesta documentale nell'ambito di controllo formale effettuato ai sensi dell'art. 36-ter del d.P.R. 600/73;
 - fornire presso gli uffici territoriali capoluogo di provincia, tramite il servizio di prenotazione online, appuntamenti dedicati fino ad un massimo di tre al giorno per iscritto per i servizi più richiesti, tra cui assistenza in ambito 36-bis e 36-ter del d.P.R. 600/73;
 - individuare modalità efficaci e semplificate di gestione dei servizi, concordemente definite, non disponibili in modalità digitale.
- 3) Allo scopo di favorire l'aggiornamento professionale degli operatori, la Direzione regionale e la Consulta si impegnano ad organizzare iniziative a carattere formativo – informativo, assicurando l'intervento di qualificati rappresentanti nelle attività didattiche riguardanti i processi contemplati dall'accordo e le nuove procedure con cadenza almeno semestrale.
- 4) I dati personali necessari per la stipulazione e l'esecuzione del presente Accordo vengono trattati esclusivamente ai fini della conclusione e dell'esecuzione del presente atto, le cui finalità sono state individuate nella sezione "Reciproci impegni". I dati personali potranno essere utilizzati per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso Accordo e degli obblighi legali e fiscali ad esso correlati, in ottemperanza agli obblighi di legge.
- 5) Il presente accordo si intende fin d'ora adeguato alle novità procedurali che saranno introdotte e al miglioramento dei tempi di lavorazione.

Per la Direzione regionale
La Direttrice regionale aggiunta
(Angela Calcò)



Per la Consulta dei Presidenti dei
Consigli provinciali
Il Coordinatore
(Ponzo di Nunzio)

